COMUNE DI CERGNAGO

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*

– *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIANPIETRO VENTURINI

Verbale del 21.04.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva e **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di CERGNAGO (PV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cergnago, lì 21.04.2026

L'Organo di revisione

Dott. Gianpietro Venturini



1. Introduzione

Il sottoscritto Dott. Gianpietro Venturini, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 21 del 25/07/2024;

♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 16/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale semplificato.

Si dà atto che il Comune di Cergnago essendo un ente inferiore a 5.000 abitanti (n.649) ha scelto di approvare la contabilità economico patrimoniale semplificata e non approva il bilancio consolidato cosi come disposto dalla legislazione vigente.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2025 dalla Giunta, per i quali sono stati richiesti i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) e non si è riscontrata alcuna irregolarità contabile non sanata, né da sanare, né risulta essere stato effettuato alcun rilievo durante l'esercizio in esame.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 653 abitanti mentre al 31.12.2025 gli abitanti sono n. 649.

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Ente non *ha in corso* alcuna procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente:

- *non è* istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- *non è* istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta";*

- l'Ente *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024.

- l'Ente *non ha in essere* operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei Contratti riconducibili a partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, *sono state* rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese,

tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, nei termini di legge, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera *favorevole* alla loro approvazione

- l'Ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente *ha* reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente *ha* predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

Il revisore ha verificato che l'Ente, per la scheda asili nido per la quale non aveva raggiunto i propri obiettivi di servizio ha provveduto ad emettere bandi dedicati alle famiglie con figli da 0 a 36 mesi che frequentano gli asili nido ma nessuna famiglia ha richiesto il contributo; è stato poi emesso un ulteriore bando ancora aperto in attesa di riscontro da parte delle eventuali famiglie richiedenti. L'Ente ha vincolato le risorse aggiuntive assegnate nel risultato di amministrazione.

- l'Ente *non rientra* tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2025	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura prevista***
Altri servizi	€ 1.415,60	€ 800,00	€ 615,60	176,95%	
Totali	**€ 1.415,60**	**€ 800,00**	**€ 615,60**	**176,95%**	**100%**

Trattasi delle somme derivanti dalla vendita di gettoni dl peso pubblico visto che Cergnago è un paese prevalentemente di natura agricola ed è presente una pesa pubblico. Il pagamento dei gettoni avviene tramite avvisi PagoPa. Le spese per tale peso sono inerenti il consumo di energia elettrica ed ogni tre anni la verifica metrica.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di euro 549.642,75 di cui libero euro 253.893,87.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	**2024**	**2025**
Risultato d'amministrazione (A)	€ 513.783,11	€ 494.450,39	€ 549.642,75
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 89.885,50	€ 89.748,96	€ 129.574,39
Parte vincolata (C)	€ 118.280,45	€ 168.270,61	€ 153.891,33
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 12.283,16
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 305.617,16	€ 236.430,82	€ 253.893,87

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	*Totale parte disponibile*	*Parte accantonata*				*Parte vincolata*					*Totale parte destinata agli investimenti*	*Totali*
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	*Totale parte accantonata*	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	*Totale parte vincolata*		
Copertura dei debiti fuori bilancio	*0,00*											***0,00***
Salvaguardia equilibri di bilancio	*66.000,00*											***66.000,00***
Finanziamento spese di investimento												***0,00***
Finanziamento di spese correnti non permanenti	*0,00*											***0,00***
Estinzione anticipata dei prestiti	*0,00*											***0,00***
Altra modalità di utilizzo												***0,00***
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	*0,00*							***0,00***
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	*0,00*		***0,00***
Utilizzo parte destinata agli investimenti											***0,00***	***0,00***
Totale delle parti utilizzate	**66.000,00**		**0,00**	**3.279,00**	**3.279,00**	**27.000.00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**27.000.00**	**0,00**	***96.279,00***
Totale delle parti non utilizzate	**170.430,82**	**46.460,96**	**0,00**	**40.009,00**	**86.469,96**	**141.270.61**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**141.270,61**	**0,00**	***398.171,39***
Totali	***236.430,82***	**46.460,96**	**0,00**	**43.288,00**	**89.748,96**	**168.270.61**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**168.270.61**	**0,00**	***494.450,39***

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2025**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€	18.961,30
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	23.273,82
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	-
SALDO FPV	€	23.273,82
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	0,40
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	8.733,72
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	59.613,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	50.879,84
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€	18.961,30
SALDO FPV	€	23.273,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	50.879,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	-
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	494.450,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€	549.642,75

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**80.507,16**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	23.421,40
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.313,36
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**51.772,40**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	16.404,03
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**35.368,37**
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		**20.084,36**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	15.186,36
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**4.898,00**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**4.898,00**
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		**0,00**
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		**0,00**
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	**(-)**	**0,00**
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		**100.591,52**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		23.421,40
Risorse vincolate nel bilancio		20.499,72
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**56.670,40**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		16.404,03
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**40.266,37**

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 100.591,52
- W2 (equilibrio di bilancio): € 56.670,40
- W3 (equilibrio complessivo): € 40.266,37

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 (capitolo 270-1972-99) i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ 23.273,82	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il FPV sia in parte corrente che in spesa c/capitale non è *stato* attivato in quanto, da dichiarazione del Responsabile Finanziario, non è emersa la necessità di spostare l'esigibilità in esercizi futuri.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di

investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, *sono* confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 23 del 16.03.2026 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente non persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 23 del 16.03.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 225.692,86	€ 162.635,86	€ 54.323,68	-€ 8.733,32
Residui passivi	€ 244.274,41	€ 136.613,19	€ 48.048,06	-€ 59.613,16

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 8.436,81	€ 30.893,51
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 28.344,86
Gestione servizi c/terzi	€ 296,91	€ 374,79
MINORI RESIDUI	€ 8.733,72	€ 59.613,16

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza *è stato* adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- *indicando* le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che *è stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi *è stato effettuato* dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che *è stata* effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ -	€ -	€ 34.549,53	€ 14.224,15	€ 65.086,31	€ 113.859,99
Titolo II	€ -			€ 4.250,00	€ -	€ 4.250,00
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ 1.300,00	€ 6.382,13	€ 7.682,13
Titolo IV	€ -			€ -	€ 30.917,80	€ 30.917,80
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VI	€ -					€ -
Titolo VII	€ -					€ -
Titolo IX	€ -			€ -	€ 528,25	€ 528,25
Totali	€ -	€ -	€ 34.549,53	€ 19.774,15	€ 102.914,49	€ 157.238,17

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 570,00	€ 600,00	€ -	€ 25.521,35	€ 81.266,27	€ 107.957,62
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ 19.142,14	€ 20.420,72	€ 39.562,86
Titolo III	€ -					€ -
Titolo IV	€ -					€ -
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ 2.214,57	€ 2.972,72	€ 5.187,29
Totali	€ 570,00	€ 600,00	€ -	€ 46.878,06	€ 104.659,71	€ 152.707,77

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	17.087,05	47.106,21	55.992,02	67.998,11	67.277,74	20.960,31	43.316,17	29.688,90
	Riscosso c/residui al 31/12		17.179,93	19.346,37	20.478,36	25.911,86	3.730,52		
	Percentuale di riscossione		36,47	34.55	30.12	38.51	17,80		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	55.410,33	99.717,51	94.810,18	82.791,83	67.788,70	42.623,92	60.249,82	44.928,29
	Riscosso c/residui al 31/12		31.713,95	8.033,57	26.303,76	14.494,26	14.377,47		
	Percentuale di riscossione		31,80	8.47	31.77	21,38	33.73		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0.00	0,00	2.454,28	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31/12		0.00	0,00	0.00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione		0.00	0,00	0.00	0,00	0.00		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31/12		0,00	0,00	0,00	0.00	0,00		
	Percentuale di riscossione		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00		
Sanzioni per violazioni CDS	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31/12		0,00	0,00	0,00	0,00	0.00		
	Percentuale di riscossione		0,00	0,00	0.00	0,00	0,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31/12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

L'Ente non ha proventi acquedotto né ha proventi per canoni di depurazione.

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	545.112,35
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	545.112,35

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023		2024		2025	
Fondo cassa complessivo al 31.12	€	377.460,73	€	536.305,76	€	545.112,35
di cui cassa vincolata	€	-	€	41.654,06	€	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- *ha* adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 Dl.155/2024;

- L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di Revisione ha verificato che, anche considerata l'esigua dimensione dell'ente, specificando che i fondi da Bandi PaDigitale 2026 vengono erogati unicamente ad asseverazione e consuntivazione e pertanto detti bandi finanziati vengono pagati ed anticipati con fondi propri comunali, non vi sono importi da vincolare relativamente alla cassa come specificato con determina R.S.F. n. 16 del 27.02.2026. Gli importi soggetti a vincolo non esclusivamente di cassa, sono in qualsiasi momento quantificabili e già opportunamente riportati sugli allegati a/2 e a/3 del rendiconto di gestione al 31.12.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive in quanto per questo ente non risulta la fattispecie.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state* effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:
- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 *ha* assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto unicamente il prospetto annuale relativo all'indicatore tempestività dei pagamenti e relativi indicatori trimestrali in quanto non vi sono transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini, né alcun debito nei confronti di imprese creditrici.
La Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) risulta correttamente allineata e lo stock del debito commerciale al 31.12.2025 è pari a euro 0,00 (ZERO).

L'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art.7-bis, D.L. n.35/2013. Entro il 31 gennaio ha alimentato la piattaforma elettronica (PCC).

Tutta la documentazione risulta pubblicata sull'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente dl sito istituzionale dell'Ente.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2025/2027, per il principio della costanza sono state applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2025.

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2 al D.Lgs.118/2011 e smi che viene calcolato in automatico dalla procedura finanziaria in uso secondo i parametri di legge.

L'accantonamento al FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 74.617,19.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto ad accantonare la somma di euro 7.800,00 quale fondo da utilizzare solo quando ricorrano le condizioni ex art.1, commi 550-552 della legge 147/2001 per le aziende speciali ex art 21 del TUSP per le società partecipate.

Non si sono Società controllate da questo comune.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *non ha mai* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento e pertanto non è tenuto all'accantonamento di somme a tal proposito.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 0,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue in quanto non risulta alcun contenzioso in atto.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.109,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.100,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.209,00

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 0,00 (ZERO);

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

- *L'Ente ha* fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- *ha* correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali ammontano ad euro 7.500,00

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	346.001,10	362.598,62	356.638,41	103,07	98,36
Titolo 2	97.100,94	99.549,94	45.917,66	47,29	46,13
Titolo 3	104.050,00	101.047,47	71.386,14	68,61	70,65
Titolo 4	215.790,52	232.666,96	197.975,30	91,74	85,09
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	***762.942,56***	***795.862,99***	***671.917,51***	***88,07***	***84,43***

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	361.041,81	368.710,02	333.821,52	92,46	90,54
Titolo 2	43.321,00	92.134,45	88.315,87	203,86	95,86
Titolo 3	97.800,00	119.496,00	100.050,92	102,30	83,73
Titolo 4	148.000,00	194.995,98	132.553,92	89,56	67,98
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	***650.162,81***	***775.336,45***	***654.742,23***	***100,70***	***84,45***

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	350.587,00	360.858,21	350.455,15	99,96	97,12
Titolo 2	47.594,00	50.875,86	49.726,20	104,48	97,74
Titolo 3	96.279,00	124.352,00	101.567,36	105,49	81,68
Titolo 4	13.000,00	47.846,20	39.744,20	305,72	83,07
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	***507.460,00***	***583.932,27***	***541.492,91***	***106,71***	***92,73***

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	*Volontaria*	*Coattiva*
IMU/TASI	***Gestione diretta con servizio supporto***	***Gestione diretta con servizio supporto***
TARSU/TIA/TARI/TARES	***Gestione diretta con servizio supporto***	***Gestione diretta con servizio supporto***
Sanzioni per violazioni codice della strada	***Gestione diretta con servizio supporto***	***Gestione diretta con servizio supporto***
Fitti attivi e canoni patrimoniali	***Gestione diretta***	***Gestione diretta***
Proventi acquedotto	***Non sussiste la fattispecie***	***Non sussiste la fattispecie***
Proventi canoni depurazione	***Non sussiste la fattispecie***	***Non sussiste la fattispecie***

IMU

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 denotano, come per gli anni precedenti, un sempre piu' consistente numero di utenti che non versa la TARI alle scadenze prestabilite e pertanto si è reso necessario, prima da parte dell'ufficio tributi inviate i solleciti, poi provvedere a far predisporre dalla STAT SERVIZI S.R.L. di Rescaldina (MI) accertamenti TARI per il recupero.

Il numero delle famiglie che versa in forte disagio economico e' crescente ma comunque tramite l'assistente sociale l'Ente cerca di consentire la rateizzazione in modo da riuscire a recuperare piu' somme possibili.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha* provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);

- l'accertamento della componente perequativa *è stato* effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);

- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), *ha* provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitatitvi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 3.000,00	€ 5.580,98	€ 3.000,00
Riscossione	€ 3.627,34	€ 5.580,98	€ 1.698,00

Non e' stata destinata alcuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1. Nessun importo finanzia spese di carattere corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni ex art.208 co 1	2023	2024	2025
accertamento	€ 30.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
riscossione	€ 27.468,33	€ 23.226,50	€ 25.682,33
%riscossione	91,56	92,91	102,73

Entro la scadenza prevista dalla legge l'Ente provvederà all'invio della certificazione al Ministero dell'Interno per quanto riguarda il rispetto della destinazione vincolata.

Non vi sono proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, da attribuire in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU/TASI	128.642,12	106.286,26	0,00	29.688,90
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	119.929,26	102.303,36	0,00	44.928,29
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**248.571,38**	**208.589,62**	**0,00**	**74.617,19**

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha* rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale in quanto lo stesso opera attraverso emissione di modelli F24 per la gestione ordinaria ed avvisi PagoPa per gli accertamenti e pertanto gli importi riscossi risultano immediatamente contabilizzati sul conto di tesoreria dell'ente.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	547.152,04	643.196,03	464.105,67	84,82	72,16
Titolo 2	320.790,52	342.766,96	189.590,10	59,10	55,31
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	***867.942,56***	***985.962,99***	***653.695,77***	***75,32***	***66,30***

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	502.162,81	663.016,19	489.540,45	97,49	73,84
Titolo 2	148.000,00	327.923,98	167.254,90	113,01	51,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	***650.162,81***	***990.940,17***	***656.795,35***	***101,02***	***66,28***

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	497.739,00	605.365,07	490.520,55	98,55	81,03
Titolo 2	13.000,00	98.120,02	69.933,66	537,95	71,27
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	***510.739,00***	***703.485,09***	***560.454,21***	***109,73***	***79,67***

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 124.941,42	€ 117.037,09	-7.904,33
102	imposte e tasse a carico ente	€ 10.064,39	€ 9.952,09	-112,30
103	acquisto beni e servizi	€ 286.553,27	€ 295.209,20	8.655,93
104	trasferimenti correnti	€ 51.207,38	€ 49.358,40	-1.848,98
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ -	€ -	0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.278,84	€ 4.271,70	992,86
110	altre spese correnti	€ 13.495,15	€ 14.692,07	1.196,92
	TOTALE	**€ 489.540,45**	**€ 490.520,55**	980,10

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2025 l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 73.516,57	€ 117.037,09
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 9.818,09
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Totale spese di personale (A)	**€ 73.516,57**	**€ 126.855,18**
(-) Componenti escluse (B)		€ 4.445,76
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	**€ 73.516,57**	**€ 122.409,42**
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile

ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente *non è stato* istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 33.981,08	€ 69.933,66	35.952,58
203	Contributi agli investimenti	€ 100.000,00	€ -	-100.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 10.000,00	€ -	-10.000,00
	TOTALE	**€ 143.981,08**	**€ 69.933,66**	-74.047,42

L'Organo di revisione ha verificato che:
- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti *sono state* utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha debiti fuori bilancio riconosciuti né da riconoscere come da attestazione del responsabile del servizio finanziario.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *ha* rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

L'Ente non ha mutui in essere da diversi anni.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano casi di prestiti concessi dall'amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato ***non sono*** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che *non esistono* somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha rispettato* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL come riportato dalla tabella sottostante ma si specifica che tutti i mutui pregressi risultano estinti da diversi anni e che non si è piu' contratto alcun mutuo.

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 356.638,41	

2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 45.917,66	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 71.386,14	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 473.942,21	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 47.394,22	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 47.394,22	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,00

Avendo estinto l'Ente tutti i mutui pregressi da anni e non avendo alcun nuovo mutuo da contrarre non vengono riportate le tabelle del debito complessivo.

L'Ente nel 2025 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente *ha* vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 *ha* riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, ***non ha*** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato *ha* effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 *non sono stati* addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate in quanto non sussiste la fattispecie.

• Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, *ha* aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

Inventario di settore	*Ultima data di aggiornamento*
Immobilizzazioni immateriali	*31/12/2025*
Immobilizzazioni materiali di cui:	*31/12/2025*
- *inventario dei beni immobili* *distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale*	*31/12/2025*
- *inventario dei beni mobili*	*31/12/2025*
Immobilizzazioni finanziarie	*31/12/2025*
Rimanenze	*31/12/2025*

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	**2025**	**2024**	**differenza**
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.688.867,96	1.645.489,99	43.377,97
C) ATTIVO CIRCOLANTE	628.661,77	719.816,32	-91.154,55
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**2.317.529,73**	**2.365.306,31**	**-47.776,58**
A) PATRIMONIO NETTO	2.109.864,76	2.077.655,90	32.208,86
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	54.957,20	43.288,00	11.669,20
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	152.707,77	244.362,41	-91.654,64
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**2.317.529,73**	**2.365.306,31**	**-47.776,58**
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

7. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 *è* allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che trattandosi tutti di progetti conclusi, l'andamento degli stessi *è* conforme alle tempistiche previste.

8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

b) il quadro generale riassuntivo,

c) la verifica degli equilibri,

d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono stati illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Nessuna irregolarità rilevata.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Gianpietro Venturini